

DELIBERA CdA DEL 7/12/2021

Oggetto: modifica dell'art. 3 del Regolamento recante "Criteri e norme per la selezione dei professionisti nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. 50/2016 e delle linee guida dell'anac n. 1, aggiornata con deliberazione n. 138 del 21 febbraio 2018 e n. 4, aggiornata con deliberazione n. 206 del 1 marzo 2016" approvato con atto del Commissario Straordinario Acer n. 6 del 11/04/2019 e s.m.e.i.

Premesso che

- recentemente sono entrate in vigore nuove norme semplificative delle procedure di affidamento diretto sotto soglia ed in particolare sono stati emanati e convertiti in legge con modificazioni il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 pubblicata su G.U.R.I. n. 228 del 14 settembre 2020) e il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108 pubblicata su G.U.R.I. n. 181 del 30 luglio 2021);
- è necessario regolamentare le modalità e le procedure di affidamento diretto previste dall'art.3 del Regolamento ACER (Atto n.6 del 11/4/2019) prevedendo diverse modalità di incarico e specificando in dettaglio i criteri di rotazione da adottare;

DELIBERA

la sostituzione dell'art. 3 del Regolamento recante "Criteri e norme per la selezione dei professionisti nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo n°50/2016 e delle linee guida ANAC n°1, aggiornata con deliberazione n°138 del 21/02/2018 e n°4, aggiornata con deliberazione n°206 del 01/03/2016" approvato con atto del Commissario Straordinario ACER n°6 del 11/04/2019 e s.m.e.i. con le modalità indicate di seguito:

Art. 3

CRITERI E PROCEDURE DI SELEZIONE DEI SOGGETTI PROFESSIONALI

a) Per l'affidamento di un singolo incarico di importo inferiore alla soglia prevista per gli affidamenti diretti dalla normativa vigente al momento dell'affidamento, si procederà, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo n°50/2016, alla consultazione di almeno tre operatori economici (professionisti singoli, associati, società, ecc) e salvaguardando l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, individuati tra coloro che risultano iscritti nell'elenco istituito dall'Agenzia e comunque nel rispetto del principio di rotazione.

b) Per incarichi contemporanei di identica tipologia (ad esempio, la redazione massiva di APE, rilievi, accatastamenti) che, per motivi di organizzazione del lavoro, tempistica di esecuzione e distribuzione territoriale, devono essere conferiti simultaneamente a più di 5 (cinque) operatori, si procederà ad una consultazione tramite posta elettronica certificata, chiedendo la disponibilità ad eseguire l'incarico ed il relativo preventivo ad un numero di operatori presenti nell'elenco ACER pari almeno al triplo del numero degli incarichi da conferire. All'esito il RUP procederà all'affidamento diretto ai migliori offerenti.

c) Per la pregressa e documentata esperienza, si fa riferimento agli artt. 4 e 5 di “*Avviso pubblico per l’istituzione dell’elenco dei professionisti per l’affidamento di servizi tecnici attinenti all’architettura e all’ingegneria di cui all’art. 46, comma 1, del Decreto Legislativo n°50/2016 e di altri servizi tecnici*”, approvato con Provvedimento Commissariale n°6 del 11/04/2019:

-iscrizione al competente ordine professionale;

-possesso dei requisiti per l’iscrizione nella classe e categoria della prestazione prevalente dei servizi da affidare (ID Opera, Tabella Z-1 del D.M. 17/06/2016);

-possesso dei requisiti per l’iscrizione nella fascia di importo dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare (con riferimento alla prestazione prevalente).

La verifica delle dichiarazioni con cui il professionista si è iscritto all’elenco ACER sarà condotta dal RUP competente per il servizio da affidare; l’esito sarà comunicato al Servizio Tecnico in modo da renderlo disponibile per tutte le Unità Operative Complesse Tecniche dell’ACER.

Ogni trimestre il Dirigente Area Tecnica comunica al Direttore Generale e al CdA l’elenco degli incarichi affidati.

d)Il RUP procederà all’individuazione del professionista, di concerto con il Dirigente di riferimento ed il responsabile dell’ufficio Gare e Contratti, e provvederà a consultare il professionista al fine di ottenere una proposta che dovrà comunque prevedere un ribasso minimo del 20% sulla tariffa di riferimento in funzione della complessità e della difficoltà dell’incarico. Si procederà all’affidamento del servizio al professionista che avrà presentato l’offerta migliore.

e) Per il principio di rotazione degli incarichi, si procederà in base ai seguenti parametri:

-fino a 5.000 euro (anche più incarichi ma cumulativamente di importo complessivo fino a 5.000 euro) per ogni anno solare;

-tra 5.000 e 40.000 euro: rotazione a carattere biennale cumulativa (l’incaricato non può superare nei due anni antecedenti l’incarico l’importo cumulativo di euro 40.000 con un massimo di due incarichi per biennio);

-tra 40.000 e 139.000 euro: incarico singolo con rotazione triennale (l’incaricato non può avere due incarichi, né può essere invitato a procedure ristrette di questo importo nei tre anni solari antecedenti l’incarico).

f) Per importi superiori alla soglia prevista per gli affidamenti diretti dalla normativa vigente, si procederà ad invitare alla procedura negoziata il numero di operatori minimo prescritto per legge. Per gli inviti valgono le regole di qualificazione previste dall’art. 83 del Decreto Legislativo n°50/2016. Si applica il criterio di rotazione previsto all’art. 5 ultimo capoverso dell’avviso pubblico approvato con Provvedimento Commissariale n°6 del 11/04/2019, individuando i professionisti con priorità inversa rispetto agli inviti registrati nella categoria d’opera prevalente della gara e sulla relativa fascia di importo; a parità di numero di inviti, i professionisti saranno invitati mediante selezione per sorteggio.